

1000 Future[©]

Parola all'esperienza

Valeria Portale

Voce autorevole su pagamenti digitali e blockchain

Professionisti illuminati si raccontano in 1.000 parole

1000 FUTURE: 10 marzo 2026

Valeria Portale,
Head of Center for Digital Envisioning; Innovative Payments Observatory; Blockchain & Web3 Observatory; Digital Identity & Wallet Observatory; Quantum Computing & Communication Observatory at Politecnico di Milano

Valeria qual è stato il tuo percorso professionale?

Mi sono laureata al **Politecnico di Milano**, dove ho conseguito la laurea magistrale in *Ingegneria Gestionale*.

Nel 2007 ho iniziato la mia attività presso gli **Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano**, una struttura di ricerca che analizza l'impatto delle tecnologie digitali sui settori economici e sociali. Ho esordito nell'**Osservatorio Mobile Marketing & Service**, dedicato allo studio dei telefoni cellulari come canale di comunicazione e di servizi per i consumatori; nel 2008 ho contribuito all'avvio dell'**Osservatorio Innovative Payments** (allora denominato *Mobile Payment & Commerce*), focalizzato sull'evoluzione dei pagamenti digitali.

Nel 2016 ho promosso la nascita dell'**Osservatorio Blockchain & Web3** (in origine *Blockchain & Distributed Ledger*). Negli anni successivi ho partecipato all'avvio dell'**Osservatorio Digital Identity & Wallet** (nel 2020) e dell'**Osservatorio Quantum Computing & Communication** (nel 2021).

Nel 2025 ho fondato il **Center for Digital Envisioning**, con l'obiettivo di studiare gli scenari futuri abilitati dall'innovazione digitale. Nel corso del 2026 sto contribuendo alla creazione del **Center for Digital Regulation Strategy**, dedicato all'analisi di come la regolamentazione dell'innovazione digitale possa influenzare il mercato.

Negli anni, il lavoro agli Osservatori mi ha permesso di sviluppare una **prospettiva sistemica sull'innovazione**, fondata su un approccio che combina **analisi empirica, management e divulgazione**. Questo percorso ha rappresentato per me una costante opportunità di confronto con aziende, istituzioni e policy maker, contribuendo a costruire conoscenza e cultura sui temi che oggi guidano la trasformazione digitale a livello nazionale e internazionale.

Di cosa attualmente ti stai occupando?

Oggi coordino un portafoglio di attività di ricerca che abbraccia alcune delle aree più dinamiche dell'innovazione tecnologica. Sono direttrice di quattro Osservatori del Politecnico di Milano: **Innovative Payments, Blockchain & Web3, Digital Identity & Wallet** e **Quantum Computing & Communication**. Inoltre, dirigo due centri del Politecnico di Milano: il **Center for Digital Envisioning** e il **Center for Digital Regulation Strategy**.

Questi ambiti, pur distinti, condividono un obiettivo comune: **analizzare come le tecnologie emergenti ridefiniscono i modelli economici e le relazioni tra individui, imprese e istituzioni.**

La mia attività si articola tra tre dimensioni:

- quella **di ricerca e approfondimento**, con cui studio e interpreto le tematiche di cui mi occupo;
- quella **manageriale**, legata alla supervisione dei team di ricerca e allo sviluppo di partnership con aziende e centri internazionali;
- quella **divulgativa**, attraverso cui porto all'esterno i risultati delle nostre analisi, partecipando come *speaker* e moderatrice ad eventi scientifici e di policy a livello nazionale e internazionale.

Negli anni ho pubblicato numerosi studi sui **pagamenti digitali**, sulla **blockchain** e **sull'evoluzione dei sistemi di identità digitale**, contribuendo alla costruzione di una solida base empirica utile per orientare le decisioni di mercato e di regolazione.

Parallelamente, sono docente presso la **POLIMI Graduate School of Management**, dove coordino corsi e iniziative formative dedicate al futuro delle tecnologie digitali.

Infine, supporto un team interno impegnato nello sviluppo di soluzioni di **Intelligenza Artificiale** a supporto del lavoro degli Osservatori, sia per i ricercatori sia per le funzioni di staff.

L'obiettivo che guida il mio lavoro è diffondere una **consapevolezza critica e applicativa dell'innovazione**, affinché università e industria possano collaborare nel delineare un percorso comune verso un'economia più connessa, sostenibile e inclusiva.

Come vedi il futuro sull'evoluzione dell'innovazione digitale in un nuovo ecosistema di pagamenti digitali, blockchain e digital identity?

Ritengo che il futuro dell'innovazione digitale sarà segnato da una **convergenza profonda** tra ambiti fino a oggi distinti. I pagamenti digitali, la blockchain e l'identità digitale stanno gradualmente costruendo un ecosistema condiviso, in cui funzioni e processi si integrano fino a delineare un'infrastruttura unica di interazione e fiducia.

Dalle analisi degli Osservatori emerge chiaramente come l'uso dei pagamenti digitali abbia superato ormai l'adozione del contante, un cambiamento che non va letto solo come un dato statistico, ma come la manifestazione di una **maturità digitale consolidata**. Tuttavia, una delle transizioni più radicali che stiamo vedendo oggi si sta affermando sul fronte monetario, con lo sviluppo delle **Central Bank Digital Currencies**, come l'Euro Digitale, e con l'espansione delle **stablecoin**: segnali tangibili di un sistema economico che si muove verso una nuova forma di **moneta digitale** e un'integrazione sempre più stretta tra infrastruttura finanziaria e tecnologia. Le criptovalute stanno insegnando alla finanza tradizionale che esistono sistemi di pagamento evoluti, programmabili, trasparenti e molto sicuri grazie alla crittografia.

In questa trasformazione, la **blockchain** si configura come piattaforma tecnologica abilitante. I progetti di **tokenizzazione degli asset**, i sistemi di **finanza decentralizzata** e l'evoluzione dei **wallet digitali** stanno delineando le fondamenta di una rete economica che introduce nuovi paradigmi di accesso e gestione del valore. Allo stesso tempo, cresce l'attenzione sull'**identità digitale**, elemento centrale per garantire sicurezza e autonomia all'utente nelle interazioni online. La revisione della normativa europea **eIDAS2** sta ridefinendo il mercato europeo dell'identità, aprendo la strada verso approcci **user-centrici** basati su una gestione più responsabile e trasparente dei dati personali. In questo quadro, strumenti come l'**EUDI Wallet**, promossi dalla Commissione Europea, potrebbero diventare, in futuro non ancora visibili, nodi strategici di connessione tra identità, pagamenti e servizi basati su blockchain, offrendo agli individui la possibilità di gestire credenziali, asset e informazioni digitali in modo autonomo e sicuro.

Nella prospettiva di medio e lungo periodo, immagino un **ecosistema digitale integrato**, costruito attorno ai tre pilastri principali: pagamenti, identità e blockchain. Questa convergenza, potenzialmente concretizzata nel wallet, potrebbe essere la base di un ambiente digitale che pone l'utente al centro e al tempo stesso garantisce interoperabilità, tracciabilità e semplicità d'utilizzo.

Per arrivare a tale scenario sarà necessaria una **trasformazione infrastrutturale e culturale** capace di ridefinire ruoli, responsabilità e modelli di governance dei dati. Sarà cruciale favorire una **collaborazione stabile** tra **settore pubblico, privato e ambito regolatorio**, affinché l'innovazione possa crescere in modo equilibrato e duraturo. Solo un sistema fondato sulla collaborazione tra i diversi attori sarà in grado di tutelare efficacemente l'utente, stimolare la competitività e assicurare che la trasformazione digitale diventi un'opportunità di progresso condiviso e duraturo.



<https://www.polimi.it/>